

SCHEMA DI ACCORDO PER LA
RISOLUZIONE CONSENSUALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL
MODULO 2. DEL PROGETTO "SANTA CHIARA OPEN LAB": RESTAURO EDIFICIO EX MENSA
S. CHIARA" - N 28874 RACC. 8 MAGGIO 2018

TRA

COMUNE DI TRENTO con sede in Trento, via Belenzani n. 19, numero di codice fiscale e partita iva 00355870221, rappresentato dal Sindaco dott. Franco Ianeselli, domiciliato per la carica presso la sede del comune medesimo, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. ____ di data ____.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO con sede in Trento piazza Santa Maria maggiore n. 23, numero di codice fiscale 80013270220, rappresentato dalla presidente ing. Fabio Ferrario nata a ____ il ____, domiciliata per il presente atto presso l'Ordine medesimo, in esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine di data _____.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TRENTO, con sede in Trento vicolo Galasso n. 19, numero di codice fiscale 80016530224, rappresentato dal presidente arch. Marco Piccolroaz nato a ____ il ____, domiciliato per il presente atto presso l'Ordine medesimo, in esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine di data _____

PREMESSO CHE

- con deliberazione 30.01.2018 n. 7 il Consiglio comunale ha approvato lo schema di accordo di programma tra il Comune di Trento e gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, e Conservatori della Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione di quanto previsto dal Modulo 2 del progetto "Santa Chiara Open Lab", con specifico riguardo alla sede degli Ordini e all'Urban center, come definito in esito a diversi incontri tra l'Amministrazione comunale e i rappresentanti degli Ordini interessati;
- l'accordo di programma è stato stipulato in data 8 maggio 2018 racc. n. 28874;
- in forza del predetto accordo il Comune si impegnavano ad effettuare tutte le attività necessarie per la progettazione, realizzazione e collaudo dell'opera di cui al modulo 2 del citato progetto riferito all'immobile tavolarmente identificato con la p.ed. 1304/2 in c.c. Trento;
- l'accordo prevedeva la successiva messa a disposizione in favore degli Ordini professionali degli ingegneri e degli architetti dell'immobile come sopra individuato, da adibire a sede degli Ordini, per un periodo di 29 anni,
- veniva inoltre prevista la sede, nei locali specificamente individuati, dell'Urban Center della città di Trento, che sarebbe stato attrezzato a cura del Comune e che gli Ordini degli ingegneri e degli architetti si impegnavano a gestire, per tutta la durata dell'accordo, a propria cura e spese sulla base di un programma disciplinato in un futuro accordo operativo sottoscritto dalle parti;
- l'accordo prevedeva che per tutta la durata di 29 anni gli Ordini avrebbero assunto interamente a proprio carico la manutenzione ordinaria degli spazi assunti in disponibilità e i relativi oneri, nonché

la manutenzione straordinaria dei medesimi spazi sino al raggiungimento dell'importo complessivo di euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) secondo le percentuali di ripartizione concordate e comunicate a tal fine al Comune;

- veniva contestualmente previsto il versamento in favore del Comune di Trento, da parte degli Ordini, dell'importo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) a titolo di rimborso forfettario delle spese tecniche. Il versamento del predetto importo veniva successivamente eseguito, nel maggio 2018, da parte dell'Ordine degli ingegneri di Trento per l'importo di euro 31.800,00 e da parte dell'Ordine degli architetti di Trento per l'importo di euro 28.200,00;

- a distanza di tempo dalla sottoscrizione degli accordi sono state svolte all'interno degli Ordini una serie di valutazioni che hanno evidenziato come, a fronte di accordi contrattuali originariamente formalizzati senza la descrizione di aspetti specifici, tecnici ed economici, rinviati ad atti successivi non ancora formulati, si sia inserito il contesto successivo alla pandemia e la successiva crisi energetica che hanno comportato per gli Ordini un cambiamento nelle priorità, sostenibilità ed una riduzione di esigenze per quanto concerne l'utilizzo degli spazi;

- per tali ragioni gli Ordini hanno proposto all'amministrazione comunale di procedere alla risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto in data 8.5. 2018 n. racc. 28874, con conseguente restituzione dell'importo a suo tempo versato a titolo di rimborso forfettario delle spese tecniche;

- nel contempo venivano ribaditi da parte degli Ordini la disponibilità e l'impegno alla collaborazione nelle iniziative più idonee finalizzate allo sviluppo delle proposte di coinvolgimento di cittadini, istituzioni e stakeholder sui processi di trasformazione urbana, pianificazione territoriale ed innovazione;

- con deliberazione _____.2026 n. ____ che si intende qui integralmente richiamata, il Consiglio comunale, preso atto delle ragioni esposte dagli Ordini, ha espresso il proprio consenso alla proposta di procedere alla risoluzione consensuale dell'accordo di programma nei termini proposti;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. di risolvere consensualmente l'accordo di programma per l'attuazione del Modulo 2. del progetto "Santa Chiara Open Lab": restauro edificio ex Mensa S. Chiara" - sottoscritto in data 8 maggio 2018, n. 28874 racc..

2. Per effetto della risoluzione consensuale dell'accordo le parti si danno reciprocamente atto della cessazione di ogni obbligazione da esso derivante e della corrispondente liberazione di ciascuna delle parti da ogni obbligazione.

3. In conseguenza della risoluzione consensuale le parti concordano il rimborso da parte del Comune di Trento in favore degli Ordini professionali dei seguenti importi da essi versati a titolo di rimborso forfettario delle spese tecniche: in favore dell'Ordine degli ingegneri di Trento per l'importo di euro 31.800,00 ed in favore dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Trento per l'importo di euro 28.200,00.

4. Le parti danno atto del proseguimento della reciproca collaborazione nelle iniziative che saranno individuate per lo sviluppo delle proposte finalizzate al coinvolgimento dei vari soggetti interessati dai processi di trasformazione urbana, pianificazione territoriale e innovazione.

Trento, _____

per il Comune

per l'Ordine degli ingegneri

per l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
